



COMUNE DI RANZANICO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: PIAZZA DEI CADETTI, 1 - C.A.P. 24060 - CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A. 00579520164
TEL. (035) 829022 - FAX (035) 829268 - E-MAIL: info@comune.ranzanico.bg.it

CODICE ENTE 10183

DELIBERAZIONE N. 22 del 20-03-2018

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DI Prima CONVOCAZIONE

Oggetto: Approvazione relazione al rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 ed approvazione schema di rendiconto 2017 da presentare al Consiglio Comunale

L'anno **duemiladiciotto** addì **venti** del mese di **marzo** alle ore **15:00** nella sala delle adunanze.

Pravia l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati in seduta i Componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

RENATO FRERI	Presente	Sindaco
ROMINA FEDERICI	Assente	Assessore
STEFANIA BIANCHI	Presente	Assessore

Totale presenti. 2

Totale assenti: 1

Assiste il Segretario Comunale, **FRANCESCO BERGAMELLI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, **RENATO FRERI**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberino, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati:

- gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011;
- il D.lgs. 10 agosto 2014 n.126 che ha modificato ed integrato il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a denaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con propria deliberazione n. 20 del 10.03.2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2017, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità

VISTO il parere favorevole, reso in data 17.03.2018 (prot.1145), dal Responsabile del Settore Ammin.vo-Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Con voti unanimi palesemente espressi,

D E L I B E R A

- 1) di approvare lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, depositato agli atti;
- 2) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un *avanzo* di amministrazione di € 368.271,59, così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				625.902,22
RISCOSSIONI	(+)	231.947,33	1.118.161,88	1.350.109,21
PAGAMENTI	(-)	144.428,63	1.408.207,41	1.552.636,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(-)			423.375,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(-)			423.375,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	63.838,59	225.459,40	289.297,99
RESIDUI PASSIVI	(-)	17.913,39	290.438,89	308.352,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESI CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			14.547,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESI IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			21.501,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 17 (A) ⁽²⁾	(-)			368.271,59

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/16. ⁽⁴⁾		10.926,06
Accantonamento residui perenti al 31/12/16 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		=
Fondo anticipazioni liquidità DL. 35 del 2013 e successive modifiche o rifinanziamenti		0
Fondo perdite società partecipate		0
Fondo contenzioso		0
Altri accantonamenti (incl. fine mandato Sindaco)		4.712,06
	Totale parte accantonata (B)	15.638,12
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		9.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0
Altri vincoli		0
	Totale parte vincolata (C)	9.000,00
Parte destinata agli investimenti		16.460,22
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	16.460,22
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	327.173,25

- 3) di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2017, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'Organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;

- 5) di trasmettere altresì al Consiglio Comunale, una volta acquisito il parere dell'organo di revisione, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione.

Tenuto conto dell'urgenza di provvedere agli adempimenti necessari nei tempi prescritti,
Con successiva e separata votazione unanime, in forma palese,

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto, data l'urgenza, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i

COMUNE DI RANZANICO

Provincia di Bergamo

***RELAZIONE
DELLA
GIUNTA
AL RENDICONTO
DELL'ESERCIZIO
2017***

PREMESSA

Il Rendiconto della gestione rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il Bilancio di Previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrivibili le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il Rendiconto e precisamente con i documenti di cui si compone (Conto del Bilancio, Conto economico e Stato Patrimoniale), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei titolari di posizione organizzativa.

Gli obiettivi generali della comunicazione dell'Ente Locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'Ente.

E' opportuno precisare che, in attuazione della legge relativa al coordinamento della finanza pubblica di cui alla Legge 05.5.2009 n. 42, è stato adottato il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i., che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi. L'articolo 3, comma 5 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, prescrive per tutti gli enti locali l'obbligo di adottare il nuovo principio contabile della competenza finanziaria (cosiddetta "potenziata") dal 1° gennaio 2015.

POPOLAZIONE E ORGANI ISTITUZIONALI

Tendenze demografiche

Popolazione residente	
Ultimo censimento	1261
al 31/12 dell'esercizio precedente	1222
al 31/12 dell'esercizio corrente	1230
Nuclei familiari	
al 31/12 dell'esercizio precedente	603
al 31/12 dell'esercizio corrente	607

Le variazioni demografiche intervenute nell'anno confermano un trend che evidenzia nel breve termine minimi scostamenti.

ORGANIZZAZIONE COMUNALE

Attività degli organi elettivi nell'anno

Attività degli organi elettivi nell'anno	
Consiglio Comunale	
N. Consiglieri in carica al 31.12	13
adunanze	4
deliberazioni adottate	26
Giunta comunale	
N. componenti Giunta comunale in carica al 31.12	3
adunanze	25
deliberazioni adottate	50

La compagine amministrativa rispetta nel numero dei componenti e nella determinazione delle specifiche indennità di carica e gettoni di presenza l'attuale normativa come modificata dalla recente riforma "DELRIO".

BILANCIO - APPROVAZIONE - VARIAZIONI

Bilancio - Approvazione

Il bilancio di previsione per il triennio 2017-2019, corredato della nota di aggiornamento del DUP, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.08 del 31.03.2017, esecutiva ai sensi di legge.

Nella seduta consiliare del 29.07.2017, con deliberazione n.16, è stata effettuata la verifica sugli equilibri generali di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, al fine di accertare l'andamento della gestione.

Bilancio - Variazioni e prelievi al fondo di riserva

Successivamente all'approvazione sono state approvate al bilancio variazioni con i seguenti atti deliberativi:

Atto	Def	Ratifica/comunicazione delibera Consigliere
deliberazione Consiglio C.le n.26	28/07/2017	
deliberazione Giunta C.le n.41	19/10/2017	ratificate con delib. C.C. n.23 del 15.12.2017

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati prelievi dal fondo di riserva.

Debiti fuori bilancio

Non risultano nell'esercizio debiti fuori bilancio riconosciuti o riconoscibili.

Segreteria

Nel corso dell'esercizio, l'organico dell'ente non ha subito variazioni. Continua a prestare servizio il Segretario reggente in attesa di stipulare una convenzione con altri Comuni.

Dipendenti in servizio al 31/12 per area

Categoria di personale	AREA TECNICA- MANUTENZIONI	AREA ECONOMICO- FINANZIARIA	AREA POLIZIA LOCALE	AREA DEMOGRAFICA- STATISTICA e
R.1	1			
B.3	1			
C.	1		1	1
D.1		1		
D.3				
TOTALE	3	1	1	1

VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI IN MATERIA DI PERSONALE E PAREGGIO DI BILANCIO

SPESA DEL PERSONALE AL 31/12

TIPLOGIA SPESA	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	ESERCIZIO IN CORSO
Spese macroaggregato 101	245.746,50	248.450,74
Spese macroaggregato 103	5.337,47	
Irapp macroaggregato 102	15.850,00	16.244,86
Altre spese da specificare:	137,53	187,14
Convenzione gestione Centro Sistema Bibliotecario (Comune di Seriate)	137,53	187,14
specificare		
specificare		
specificare		
TOTALI SPLESI DI PERSONALE	267.071,50	264.882,74
(-) Componenti escluse	22.320,89	22.320,89
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A)	244.750,61	242.561,85
Totale spesa corrente (B)		928.245,93
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B)		26,13%

E' stata assicurata la riduzione rispetto al triennio 2011/2013 delle spese di personale ai sensi dell'art. 14, comma 7, della legge 122/2010 e i limiti di spesa in materia di pubblico impiego di cui all'articolo 9 comma 1 e comma 2 bis della legge 122/2010.

PAREGGIO DI BILANCIO

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUF ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		Impegni/Accertamenti al 31.12.2017
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	13.095,83
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	456.966,70
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	469.972,53
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	847.782,18
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del saldo finanza pubblica	(+)	43.652,86
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	186.729,21
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	73.835,72
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	928.245,93
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	14.517,83
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(+)	942.793,76
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	527.524,54
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	21.501,68
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(+)	549.026,22
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(+)	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H+L-M)		130.152,52

Le risultanze finali evidenziano un saldo finanziario positivo, il pareggio di bilancio per l'esercizio risulta quindi rispettato.

RISULTATO FINANZIARIO GESTIONE DI COMPETENZA

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa, infatti, evidenzia il Dall'esame del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario si rileva che la gestione di competenza, nella sua generalità, si è realizzata secondo il tracciato

GESTIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDI INIZIALI DI CASSA			625.902,22
RISCOSSIONI	231.947,33	1.118.161,88	1.350.109,21
PAGAMENTI	144.428,63	1.408.207,41	1.552.636,04
FONDO DI CASSA al 31 DICEMBRE			423.375,30
PAGAMENTI PER OPERAZIONI ESECUTIVE NON REG. al 31 DICEMBRE			
RESIDUI ATTIVI	63.838,59	725.459,40	289.297,99
RESIDUI PASSIVI	17.013,39	290.438,89	308.352,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI			14.547,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE C. CAPITALE			21.501,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12			368.271,59

Al fine di approfondire l'analisi dell'avanzo di amministrazione, si può procedere alla scomposizione del valore complessivo, attraverso la distinzione delle

TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 368.271,59
FONDI VINCOLATI	€ 9.000,00
FONDI PER INVESTIMENTI	€ 16.660,22
FONDI ACCANTONATI	€ 15.638,12
PARTE DISPONIBILE	€ 327.173,25

Di seguito viene ulteriormente dettagliata la composizione dell'avanzo di amministrazione:

PARTE ACCANTONATA	
fondo crediti di dubbia esigibilità già accantonati	
fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	€ 18.926,06
accantonamento IsdenSita fine mandato	€ 4.712,06
fondo perdite società partecipate	€ -
altri accantonamenti...	€ -
TOTALE PARTE ACCANTONATA	€ 15.638,12

PARTE VINCOLATA

vincoli di legge o principi contabili	€	9.000,00
vincoli derivanti da trasferimenti	€	-
vincoli derivanti da contrazione di mutui	€	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€	
altri vincoli da specificare...	€	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	€	9.000,00
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	€	16.460,72
PARTE DISPONIBILE	€	327.173,25

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati a bilancio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione così come previsto dal principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3)

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del rendiconto è necessario individuare le entrate stanziata che possono dare luogo a crediti di dubbia o difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) I trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

In occasione della redazione del rendiconto è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti. A tal fine si è provveduto:

1. a determinare, per ciascun capitolo, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui al punto 9 del principio contabile Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011;
2. a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
3. ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo la modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 della media di cui al punto 2).

Il fondo crediti di dubbia e difficile esazione è stato determinato in €. 10,926,26 come evidenziato nella tabella allegata al rendiconto.

Per quanto riguarda le entrate di nuova istituzione per le quali non esistono dati di riferimento del quinquennio precedente, si è applicata la percentuale risultante per l'entrata della stessa tipologia (CARI=IARISU). Per la determinazione definitiva dell'accantonamento si è poi tenuto conto delle somme già riscosse nell'attuale esercizio entro i termini di approvazione del rendiconto.

RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati nelle pagine

Totale accertamenti	€	1.343.621,28
Totale impegni	€	1.698.646,30
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€	355.025,02
saldo minori/maggiori residui attivi economici su residui passivi	-€	2.757,40
	€	14.767,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	12.009,80
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE	€	277.363,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI INIZIALE	€	13.005,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE C. CAPITALI INIZIALI	€	456.966,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE C. CORRIMB.	€	14.547,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE C. CAPITALE	€	21.501,68
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO CORRENTE	€	368.271,59
VERIFICA DELLE RISULTANZE DELLA PARTE CORRENTE		
Entrate dei titoli 1° 2° 3°	€	1.078.164,25
Spese del titolo 1°	€	928.245,93
DIFFERENZA	€	149.918,32
Quota capitale per rimborso mutui (Titolo 4°)	€	29.752,84
DIFFERENZA pari al risultato economico	€	120.165,48
Spese di manutenzione ordinaria finanziate con oneri concessari	€	-
Quote di rimborso dei mutui finanziate con entrate al titolo IV	€	-
Spese correnti finanziate con avanzo di amministrazione	€	-
SITUAZIONE DEFINITIVA DI PARTE CORRENTE	€	120.165,48

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

ENTRATA:			
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 1°	-€	1.064,97	
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 2°	€	-	
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 3°	€	606,37	
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 4°	€	-	
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 5°	€	-	
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 6°	€	-	
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 7°	€	-	
MINORI RESIDUI ATTIVI TITOLO 9°	€	2.298,80	
TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-€	2.757,40	
SPESA:			
-MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 1°	€	13.500,20	
-MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 2°	€	-	
-MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 3°	€	-	
-MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 4°	€	-	
MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 5°	€	-	
MINORI RESIDUI PASSIVI TITOLO 7°	€	1.168,00	
TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	€	14.767,20	
SALDO ATTIVO RELATIVO ALLA GESTIONE RESIDUI	€	12.009,80	

ANZIANITA' DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

ENTRATE	esercizio precedente	2013	2014	2015	2016	2017
Attivi Tit. I	-	-	-	3.000,00	934,67	344.700,68
Attivi Tit. II	-	-	-	-	-	-
Attivi Tit. III	-	-	-	-	454,20	29.101,31
Attivi Tit. IV	-	-	-	-	58.065,77	49.426,57
Attivi Tit. V	-	-	-	-	-	-
Attivi Tit. VI	-	-	-	-	-	-
Attivi Tit. IX	354,00	-	-	-	1.030,00	2.230,84
TOTALE ATTIVI	354,00			3.000,00	60.484,59	225.459,40

SPESA	esercizio precedente	2013	2014	2015	2016	2017
Passivi Tit. I	-	-	-	2.073,66	8.349,28	117.757,15
Passivi Tit. II	-	-	-	389,84	2.447,04	165.319,15
Passivi Tit. III	-	-	-	-	-	-
Passivi Tit. IV	-	-	-	-	-	-
Passivi Tit. V	-	-	-	-	-	-
Passivi Tit. VII	-	-	3.156,00	1.107,10	300,47	12.362,59
TOTALE PASSIVI			3.156,00	3.570,60	11.186,79	290.438,89

Fianco del residuo di anzianità superiore ai 5 anni di maggiore consistenza e motivazione della loro permanenza/fondatezza o stralcio

	IMPORTO
FONDO CASSA INIZIALE	625.902,22
RISCOSSIONI	1.350.109,21
PAGAMENTI	1.552.636,04
FONDO CASSA FINALE	423.375,39
FONDO CASSA COME DA CONTO DI TESORERIA	423.375,39

	IMPORTO	N. GIORNI
SCOPERTO PER ANTICIPAZIONI A FINE ESERCIZIO		
SCOPERTO MINIMO NELL'ESERCIZIO		
SCOPERTO MASSIMO NELL'ESERCIZIO		

Data la buona liquidità e la gestione ottimizzata dei flussi di cassa non si è reso necessario durante l'esercizio il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI – COMPETENZA:

L'esame delle tabelle dimostrative degli scostamenti che di seguito si riportano, evidenzia il buon rapporto esistente fra le previsioni fatte e l'effettivo

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	BILANCIO ASSESTATO	%	ACCERTAMENTI	%	RISCOSSIONI	%
TITOLO 1	839.800,00	876.800,00	104%	847.782,18	103%	703.081,50	83%
TITOLO 2	14.780,00	14.700,00	99%	43.652,86	297%	43.652,86	100%
TITOLO 3	157.539,00	190.269,00	121%	186.779,23	98%	157.627,90	84%
TITOLO 4	198.748,00	188.748,00	95%	73.835,72	37%	24.409,15	33%
TITOLO 5	0,00	0,00	-	0,00	-	0,00	-
TITOLO 6	0,00	0,00	-	0,00	-	0,00	-
TITOLO 7	0,00	0,00	-	0,00	-	0,00	-
TITOLO 9	410.750,00	420.750,00	102%	191.621,31	46%	189.390,47	99%
IPV PARTE CORRENTE	13.005,83	13.005,83	100%				
IPV PARTE CAPITALE	456.966,70	456.966,70	100%				
AVANZO	30.000,00	40.000,00	133%				
TOTALE	2.101.489,53	2.251.239,53	107%	1.343.621,28	62%	1.118.163,88	83%

SPESE	PREVISIONI INIZIALI	BILANCIO ASSESTATO	%	ACCERTAMENTI	%	RISCOSSIONI	%
TITOLO 1	925.024,83	1.014.774,83	109%	928.245,93	91%	815.488,78	88%
TITOLO 2	685.714,70	685.714,70	100%	549.026,22	80%	383.707,07	70%
TITOLO 3	0,00	0,00	-	0,00	-	0,00	-
TITOLO 4	30.000,00	30.000,00	100%	29.752,84	99%	29.752,84	100%
TITOLO 5	0,00	0,00	-	0,00	-	0,00	-
TITOLO 7	410.750,00	420.750,00	102%	191.621,31	45%	179.258,72	94%

TOTALE	2.101.489,53	2.151.239,53	102%	1.698.646,30	79%	1.408.207,41	83%
---------------	---------------------	---------------------	-------------	---------------------	------------	---------------------	------------

Gli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali sono determinati principalmente dall'adeguamento dei castelletti in seguito al riaccertamento straordinario del residuo e la riscrittura nel bilancio degli stessi secondo i nuovi principi di competenza potenziata.

ENTRATA

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	826.800,00	847.782,18	20.982,18
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministratori Centrali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
Totale	826.800,00	847.782,18	20.982,18

Trasferimenti correnti	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Tipologia 101 - Trasferimenti concessi da Amministrazioni pubbliche	14.700,00	43.652,86	28.952,86
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale	14.700,00	43.652,86	28.952,86

Entrate extratributarie	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	119.550,00	110.251,03	-9.298,97
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	40.200,00	52.173,68	5.973,68
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	500,00	23,83	-476,17
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	24.819,00	24.280,67	-261,67
Totale	190.269,00	186.729,21	-3.539,79

Entrate in conto capitale	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	130.748,00	49.426,57	-81.321,43
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	58.000,00	24.409,15	-33.590,85

Totale	188.748,00	73.835,72	-114.912,28
--------	------------	-----------	-------------

Riduzione di attività finanziarie	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Accensione Prestiti	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Altre entrate e partite di giro	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiera	0,00	0,00	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	420.750,00	191.623,31	229.128,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	469.972,53		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	40.000,00		
TOTALE ENTRATE	2.151.239,53	1.343.621,28	-297.645,72

SPESA

Descrizione missioni spesa corrente e capitale	PREVISIONI	IMPEGNI - FPV	MINORI SPESE
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	943.272,90	809.467,01	233.655,89
02. Giustizia	0,00	0,00	0,00
03. Ordine pubblico e sicurezza	98.828,00	90.808,59	8.019,41
04. Istruzione e diritto allo studio	123.900,00	119.607,29	4.292,71
05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	16.560,00	11.303,65	5.256,35
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.880,00	13.016,60	17.863,40
07. Turismo	2.500,00	1.959,00	541,00
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.160,00	10.150,40	9,60
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	142.519,68	134.730,37	7.789,26
10. Trasporti e diritto alla mobilità	213.880,00	197.564,69	16.315,31
11. Soccorso civile	1.580,00	1.551,84	28,16
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	73.466,00	63.448,43	10.017,57
13. Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14. Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18. Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19. Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20. Fondi e accantonamenti	19.248,00	0,00	19.248,00
Totale	1.676.644,53	1.453.607,87	223.036,66

SPESA PER ATTIVITA FINANZIARIA E RIMBORSO DI PRESTITI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI SPESE
50. Debito pubblico	53.845,00	53.417,12	427,88
60. Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA PER ATTIVITA FINANZIARIA E RIMBORSO DI PRESTITI	53.845,00	53.417,12	427,88

Spese per servizi conto terzi e partite di giro	420.750,00	193.623,31	229.126,69
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	2.151.239,53	1.698.646,30	452.593,23

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		accertamenti e impegni
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		625.982,22
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	13.005,83
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.078.164,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	928.245,93
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	14.547,83
F) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	79.752,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		118.623,48
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		118.623,48
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	40.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	456.956,70
R) Entrate Titoli 4.00 5.00 6.00	(+)	73.835,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	549.026,22
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	21.501,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
F) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		274,52
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		118.898,00

Il Decreto Legge 95/12, in corrispondenza dell' articolo 6 ha introdotto a partire dall'esercizio finanziario 2012 l'obbligo per i Comuni di allegare ai Le società partecipate dal Comune e le relative quote di partecipazione sono di seguito elencate:

DEGNOMINAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA	% PARTECIPAZIONE
UNIACQUE s.p.a.	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,11
VALCAVALLINA SERVIZI s.r.l.	SERVIZIO RACCOLTA TRASPORTO E SMANTIMENTI RIFIUTI	0,433

PROSPETTO DI RACCORDO DEBITI CREDITI

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	DATI RISULTANTI DALLA CONTABILITA' DELLA	
	DEBITI	CREDITI
UNIACQUE s.p.a.	-	-
VALCAVALLINA SERVIZI s.r.l.	-	-

Dal prospetto è possibile evincere la corrispondenza tra debiti e crediti fra società partecipate e l'Ente come contabilizzati nei rispettivi bilanci di esercizio, eventuali scostamenti trovano giustificazione nello specifico allegato di dettaglio al conto di bilancio.

Le informazioni dettagliate relative ai dati di bilancio delle società partecipate sono disponibili sul sito Internet istituzionale.

CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 28 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevanza unitaria dei fatti gestionali nel loro profilo finanziario ed economico patrimoniale.

L'applicazione di tali nuovi principi contabili a decorrere dal 1° gennaio 2017 richiede una serie di attività che si possono distinguere nelle seguenti fasi:

- la riclassificazione del conto del patrimonio chiuso al 31 dicembre 2016 nel rispetto del Dpr 104/1995 (approvato con delibera di CC n. 19 del 30/05/2016) nel nuovo stato patrimoniale secondo l'articolazione prevista dal D.lgs. 118/2011. A tal fine si è reso necessario riclassificare le singole voci dell'investario secondo il piano dei conti patrimoniale;
- la rettifica dei valori dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale alla data del 1° gennaio 2017 riclassificati attraverso l'applicazione dei criteri di valutazione previsti dai nuovi principi contabili;
- l'attuazione a regime dell'integrazione tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale.

Considerate le difficoltà nella determinazione di alcune rivalutazioni, in particolare nella stima della corretta quantificazione del fondo di dotazione iniziale al netto delle riserve, si rimanda al prossimo esercizio la determinazione dell'esatta consistenza delle riserve indisponibili costituite dal valore dei beni demaniale, indisponibili e culturali iscritte nell'attivo.

Per quanto attiene agli aspetti di dettaglio della riclassificazione si rimanda al contenuto dell'allegato denominato "Stato patrimoniale riclassificato e rivalutato al 01/01/2017".

Le risultanze vengono di seguito dettagliate:

Immobilizzazioni materiali:

In fase di riclassificazione delle immobilizzazioni si è provveduto ad effettuare le dovute rivalutazioni, le variazioni rispetto all'ultimo conto patrimoniale approvato sono confluite nelle riserve da capitale.

Immobilizzazioni finanziarie:

Il valore delle partecipazioni è determinato dall'applicazione del nuovo criterio di valutazione in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 del codice civile, la variazione positiva determina un incremento delle riserve da capitale.

Crediti:

I crediti sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dell'importo del fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Sono gli importi giacenti sui conti bancari, di tesoreria statale.

Ratei e risconti

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi/costi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso, es. premi assicurativi e canoni anticipati.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, deve essere articolato nelle seguenti poste:

- Fondo di dotazione;

1) Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. E' ciò che per la società rappresenta il capitale sociale, anche se non è previsto un limite minimo. Il fondo di dotazione non può essere diminuito in caso di perdite, per la cui copertura si possono utilizzare soltanto le riserve;

2) Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdite, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio Comunale.

Le riserve si distinguono in:

- Risultati economici di esercizi precedenti;
- Riserve da capitale: derivano dalla rettifica di valore patrimoniale in applicazione dei nuovi criteri contabili;
- Riserve da permessi a costruire: rappresentano la voce prima allocata in conferimenti da concessioni di edificare e si riferiscono alla quota di permessi da costruire destinata a finanziare gli investimenti;
- Riserve indisponibili per beni demaniale e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali;
- Altre riserve indisponibili

3) Il risultato economico dell'esercizio rappresenta l'utile o la perdita di esercizio.

In caso di perdita l'amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa sulle perdite di esercizio. In particolare l'eventuale perdita risultante dal bilancio d'esercizio deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione.

Fondi per rischi e oneri

L'importo relativo al fondo per rischi e oneri corrisponde agli accantonamenti dell'avanzi destinato a tale scopo nel rendiconto.

Debiti

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, debiti da finanziamento quali mutui e prestiti, debiti derivanti da impegni di spesa esigibili nell'esercizio ma non ancora liquidati, ecc., la variazione è determinata dall'iscrizione tra i debiti del residuo passivo per opere da realizzare precedentemente iscritti tra i conti d'ordine.

Rischi e risconti passivi

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi di competenza dagli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso. Nel nuovo sistema contabile i contributi registrati nell'esercizio a questo titolo vengono indirizzati dalla matrice di correlazione ad un'apposita voce dei ricavi del conto economico denominata "contributi agli investimenti".

Il principio prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "rischi e risconti passivi e contributi agli investimenti" di stato patrimoniale dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespito, fino al completamento del processo di ammortamento.

La contabilizzazione dei contributi in conto investimenti secondo i nuovi principi contabili richiede la gestione extracontabile delle partite, la gestione è attivata a decorrere dall'attuale esercizio.

Allo stesso modo, per quanto concerne le concessioni pluriennali ad es. le concessioni dimissoriali, sono rilevate esclusivamente le operazioni avvenute nell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine riguardano quelle operazioni che pur trovando una definizione nella contabilità finanziaria, non hanno ancora prodotto effetti dal punto di vista economico patrimoniale, ad esempio gli impegni di spesa accertati a fine esercizio e costituiti nel Fondo pluriennale vincolato di parte capitale dell'esercizio futuro.

ATTIVO	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE	Variazioni (+/-)
Crediti partecipaz. fondo di rotazione (A)			-
Immobilizzazioni immateriali	28.246,05	86.833,08	- 58.587,03
Immobilizzazioni materiali	7.315.587,65	6.766.348,73	549.188,92
Immobilizzazioni finanziarie	63.168,49	2.679,00	60.489,49
Totale immobilizzazioni (B)	7.406.952,19	6.855.860,81	551.091,38
Riservanze			-
Crediti	278.030,39	298.543,32	- 20.512,93
Altre attività finanziarie			-
Disponibilità liquide	423.375,39	625.902,22	- 202.526,83
Totale attivo circolante (C)	701.405,78	924.445,54	- 223.039,76
Rischi e risconti (D)	1.962,15		1.962,15
Totale dell'attivo (A+B+C+D)	8.110.320,12	7.780.306,35	330.013,77
Conti d'ordine			-
Riserve			-
risultato economico dell'esercizio			-
Riserve	387.699,53	68.816,27	318.883,26
Risultato economico d'esercizio	- 69.041,18		69.041,18
Fondi per rischi ed oneri (B)			-
Trattamento di fine rapporto (C)			-
Debiti da finanziamento	448.920,09	509.603,14	- 60.683,05
Debiti verso fornitori	225.799,00	133.664,50	82.144,50
Debiti per anticipaz. di cassa			-
Debiti per trasferimenti e contributi	51.678,54		51.678,54
Altri debiti	39.924,70	73.729,35	- 16.105,35
Totale debiti (D)	756.322,33	666.986,99	89.335,34
Rischi e risconti (E)	934.198,56	943.362,21	- 9.163,65
Totale del passivo (A+B+C+D+E)	8.110.320,12	7.780.306,35	330.013,77
Conti d'ordine	36.049,51	3.444,24	

IL CONTO ECONOMICO

Come lo stato patrimoniale, anche il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili e quindi in modo differente rispetto agli schemi contabili previsti dal precedente D.P.R. 194/1996. In questo caso però non si è reso necessario effettuare una riclassificazione sui saldi come nel caso dello stato patrimoniale poiché esso conclude la sua funzione nel corso dell'anno. Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

La norma prevede che la contabilità economico patrimoniale rilevi i ricavi/proventi ed i costi/oneri. L'elemento che contraddistingue i costi dagli oneri ed i ricavi dai proventi è da ricercare essenzialmente nella natura delle transazioni che le pubbliche amministrazioni mettono in atto: quelle che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendite) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Componenti positivi della gestione

È rappresentato dalle poste positive della gestione corrente dell'attività dell'Ente, proventi da tributi, proventi da trasferimenti, ricavi da servizi pubblici e dalla gestione dei beni.

Componenti negativi della gestione

Comprendono i costi di gestione quali, acquisto di beni e prestazioni di servizi, spese di personale, trasferimenti e contributi, ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni oltre agli accantonamenti per rischi e per svalutazione dei crediti (I.C.R.) e altri oneri di gestione.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari qui commentati raccolgono i proventi da partecipazioni, gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari.

Proventi ed oneri straordinari

L'ultimo raggruppamento del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà.

Trovano allocazione nella presente voce le partite contabili e le variazioni determinate dalla revisione straordinaria dei valori patrimoniali determinati dalla riclassificazione e dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

		L'esercizio corrente	L'esercizio precedente	VARIAZIONI
Componenti positivi della gestione	A	1.133.677,50		- 1.133.677,50
Componenti negativi della gestione	B	1.163.637,42		1.163.637,42
Differenza tra componenti positivi e negativi	A-B	- 29.959,92	-	29.959,92
Proventi finanziari	+	23,83		- 23,83
Oneri finanziari	-	23.685,83		23.685,83
Differenza tra proventi ed oneri finanziari	C	23.662,00	-	23.662,00
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	D			-
Proventi straordinari	+	18.856,22		- 18.856,22
Oneri straordinari	-	15.864,34		15.864,34
Differenza tra proventi ed oneri straordinari	E	2.991,88	-	2.991,88
Risultato prima delle imposte	A B+C+ D+E	50.630,04	-	50.630,04
IRAP	-	18.411,14		- 18.411,14
Risultato economico di esercizio		69.041,18	-	69.041,18

ELENCO DEI BENI IMMOBILI E DESTINAZIONE DEGLI STESSI

DESCRIZIONE BENE IMMOBILE	DESTINAZIONE
EDIFICIO IN VIA G.MARCONI	in locazione quale Centro residenziale disabili
EDIFICIO MUNICIPALE - piano terra	in locazione quale Ufficio Postale
EDIFICIO MUNICIPALE - piano terra	in locazione quale Dispensario farmaceutico
AREA BOSCHIVA IN LOC. "CA' FEDERICI"	in locazione a n.3 gestori di telefonia mobile per installazione ANTENNA STAZIONE RADIO BASE
CENTRO SPORTIVO con annesso bar	concesso in gestione per attività sportive
CAMPO DI CALCIO E ANNESSA CASETTA DI LEGNO	concesso in gestione per attività sportive
EDIFICIO MUNICIPALE	uffici comunali
PALAZZO IMMERES	biblioteca/sede museale/attività culturali
AREA IN LOC. "CARNIDA"	Centro raccolta rifiuti
SEMINTERRATO PRESSO CIMITERO	Magazzino attrezzi operatori
CHIESETTA ALPINI CON ANNESSO INTERRATO	concesso in uso al Gruppo Alpini
EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE	disnesso
BOX IN VIA DON PEZZOTTA	rimessa per autovettura Polizia locale

Nelle esercizio non sono state operate variazioni di destinazione dei beni immobili

CONCLUSIONI

L'esercizio concluso, nelle risultanze amministrative contabili, ha quindi confermato la linea di questo Ente per l'assolvimento pieno degli impegni programmati, la cura per una gestione controllata ed attiva, il recupero di tutte le possibilità finanziarie contabili.

L'impegno dell'Amministrazione per migliorare il livello dei servizi è teso alla ricerca di soluzioni atte a consentire il conseguimento di fini perseguiti con la maggior utilizzazione di mezzi disponibili al fine di produrre servizi al minor costo rapportato all'efficienza.

La moderna qualificazione dell'Ente Locale teso non più alla semplice gestione dei servizi collettivi, bensì ad un crescente impegno di partecipazione nel processo di sviluppo socio economico della popolazione e dei territori amministrati, rende indispensabile la attribuzione di un sostanziale peso al momento conclusivo della gestione, che si concretizza nella resa del conto con relativa dimostrazione dell'attività di gestione svolta a verifica dei risultati conseguiti.

IL SINDACO


Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147/bis del D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto Responsabile esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ranzanico, 20-03-2018

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**
ANGELO PIZZICHINI

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147/bis del D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto Responsabile esprime parere Favorevole di Regolarità contabile;

Ranzanico, 20-03-2018

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**
ANGELO PIZZICHINI

IL PRESIDENTE
RENATO FRERI

IL SEGRETARIO COMUNALE
FRANCESCO BERGAMELLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e della Legge 69/2009 e s.m.i. è stata pubblicata all'albo pretorio on line (sito web: www.comune.ranzanico.bg.it) il giorno 21.3.18 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 21.3.18 al 5.4.18 per delega del Segretario Comunale ai sensi del prot. 439 del 02.02.2017.

Li, 21.03.2018

IL FUNZIONARIO INCARICATO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo on line, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate nell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Li, 21.3.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
FRANCESCO BERGAMELLI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione pubblicata all'albo pretorio on line in data 21.3.2018 è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma IV della Legge n.267/00.

Li, 21.3.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
FRANCESCO BERGAMELLI